



**COMUNE DI CANOLO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 29/07/15

OGGETTO: Aliquote e detrazioni anno 2015 IMU (Imposta Municipale Propria)-

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria di prima convocazione con la presenza dei Sigg. Consiglieri:

Nr.	Cognome e nome	Presenza	Nr.	Cognome e nome	Presenza
1	FEMIA Rosita	SI	8	STILO Giuseppe	SI
2	FEMIA Giuseppe	NO	9	CORTALE Raffaella	SI
3	CARUSO Michele	SI	10	PELLERONE Orazio	NO
4	TAFARIA Francesco	SI	11	CARA' Salvatore	SI
5	LONGO Nicola	SI			
6	GURZI' Maria Rosa	SI			
7	CIMIERO Massimo	SI			

PRESENTI nr. 9

ASSENTI nr. 2

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Monica Grillea

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, i responsabili dei servizi interessati hanno espresso i pareri previsti dall'art 49 e 147 bis del dlgs n. 267/2000 di seguito riportati.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E SI ATTESTA LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE E SI ATTESTA LA CONFORMITA' ALLE NORME DI SETTORE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dr. Gulluni Giovanni	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Dr.Gulluni Giovanni

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Caruso Michele il quale constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e valida per deliberare sul presente oggetto posto all'ordine del giorno.

Premesso:

che l'art 13 comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22.12.2011 n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli articoli 8 e 9 del Dlgs. n. 23/2011;

che il comma 6 del predetto D.L., fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;

che il comma 7 dispone che l'aliquota è ridotta dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i Comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;

che il comma 8 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art 9 comma 3 bis del DL n. 557/1993, stabilendo che i Comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;

che il comma 10 dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore ad euro 400;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Considerato che le aliquote IMU devono essere approvate dal Consiglio Comunale, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno comunque effetto da tale data;

che con decreto 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato differito al 30.07.2015;

Presidente del Consiglio: Si è reso necessario un aumento dell'IMU di un punto rispetto a quella in vigore lo scorso anno, per cui quest'anno è pari allo 0,86%;

Sindaco: L'aumento è dipeso da esigenze di bilancio dovute ai minori trasferimenti statali;

Cons. Carà S. : Non si tiene in considerazione il fatto che la popolazione subisce un danno.

Sindaco: Proprio per venire incontro al popolo, il comune di Canolo è uno dei pochissimi che non fa pagare la TASI.

Ritenuto di dover determinare per l'anno 2015 le aliquote e detrazioni previste per legge come di seguito:

- **ALIQUTA DI BASE dell'imposta pari al 0,86 per cento**

- **ALIQUOTA dello 0,4 per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (C/2, C/6, C/7, nel limite di una per categoria)**
- **ALIQUOTA dello 0,20 per cento per i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;**
- **ALTRI IMMOBILI : aliquota prevista per legge.**
- **Detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**

Con voti favorevoli n. 7, n. 2 contrari (Cortale R., Carà S.) espressi in forma palese, da n. 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di determinare, ai fini dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA per l'anno 2015, le seguenti aliquote:

- **ALIQUOTA DI BASE dell'imposta pari al 0,86 per cento**
- **ALIQUOTA dello 0,4 per cento per l'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (C/2, C/6, C/7, nel limite di una per categoria)**
- **ALIQUOTA dello 0,20 per cento per i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE;**
- **ALTRI IMMOBILI : aliquota prevista per legge;**
- **Detrazione dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.**

Con voti favorevoli n. 7, n. 2 contrari (Cortale R., Carà S.) espressi in forma palese, da n. 9 consiglieri presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del dlgs n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Michele Caruso

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica Grillea

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 31/07/2015 al n. 2094

Data 31/07/2015

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
f.to Franconeri Mauro

Attesto che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il e per 15 giorni consecutivi, senza reclami o opposizioni.

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Monica Grillea

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DEL D.LGS. N.267/2000
(X) – perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4)
() – perché non soggetta a controllo (art. 134 c.3)

Data 31/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Monica Grillea

E' copia conforme all'originale

Data 31/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Monica Grillea
